

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

In data 09/10/2020 alle ore 20:00 presso la sede legale sita in via Baù 3 – Marano Vicentino, si è riunita l'Assemblea dei soci dell'Associazione Contromano ONLUS, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. modifiche statutarie per adeguamento alla normativa (Codice del Terzo Settore: D. Lgs. 03 luglio 2017 n. 2017), aggiornamento attività e rapporti fra i soci;
2. relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione sull'esercizio sociale 2019;
3. presentazione ed approvazione del bilancio al 31/12/2019;
4. varie ed eventuali

Sono presenti tutti i membri del Consiglio Direttivo e n. 32 soci.

Assume la presidenza della riunione, in base all'art. 20 dello statuto sociale, il sig. Sandri Enrico, presidente dell'associazione, che chiama ad assolvere alle funzioni di segretario per la redazione del presente verbale il sig. Zaltron Livio, che accetta.

Il Presidente constata che l'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante comunicazione scritta ai soci, così come previsto dall'art. 16 dello statuto, ed affissa in sede sociale, contenente l'o.d.g., l'ora e il luogo. Dichiara inoltre che essa deve ritenersi regolarmente costituita nel rispetto dello statuto sociale per la validità dell'assemblea in seconda convocazione e passa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Per quanto riguarda il primo punto dell'ordine del giorno, il Presidente illustra ai soci la necessità di modificare lo Statuto dell'Associazione per renderlo conforme a quanto richiesto dalla nuova normativa (**Codice del Terzo Settore: D. Lgs. 03 luglio 2017 n. 2017**), aggiornare le attività svolte dall'associazione, ed integrare gli articoli relativi ai rapporti fra i soci.

Successivamente il Presidente dà lettura del testo del nuovo Statuto associativo per un totale di 26 articoli, soffermandosi in particolare sugli articoli che sono stati variati e fornendo tutte le opportune informazioni in merito a tali variazioni.

L'Assemblea, dopo la lettura del documento, alla quale fa seguito ampia ed esauriente discussione, all'unanimità, approva il nuovo Statuto sociale così come modificato che si allega al presente verbale.

La denominazione dell'Associazione sarà integrata automaticamente con la locuzione "Organizzazione di Volontariato (*in sigla ODV*) successivamente all'iscrizione della stessa Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). A seguito della predetta iscrizione l'Associazione assume automaticamente la seguente denominazione: **CONTROMANO** Organizzazione di Volontariato denominata "**ASSOCIAZIONE CONTROMANO ODV**"

Considerato che le modifiche statutarie sono state necessarie per l'adeguamento alla normativa in tema di Enti del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017), l'Associazione provvederà a richiedere l'esenzione dell'imposta di registro e di bollo così come stabilito dall'art. 82, commi 3 e 5 del D. Lgs. n. 117/2017 per la registrazione del presente documento e dello Statuto allegato.

Passando al secondo punto dell'ordine del giorno, il Presidente illustra le attività svolte nel 2019, riassunte nell'allegato A. Alla relazione del Presidente segue un breve dibattito, durante il quale i soci esprimono soddisfazione per i risultati conseguiti nel 2019. Per quanto riguarda il 2020, tutti convengono che siano stati mesi particolarmente difficili per molti, in Italia e nel resto del mondo, sia per le attività dell'Associazione sia per la vita quotidiana della maggioranza della popolazione. A pagare maggiormente le conseguenze dell'emergenza sanitaria ed umanitaria, sono purtroppo le persone già bisognose di un aiuto. Il Presidente riferisce infatti come sia difficile la situazione in America Latina. Dato che alcuni amici volontari dell'Operazione Mato Grosso che vivono in Perù hanno fatto pervenire notizie preoccupanti, nel mese di aprile sono state devolute le offerte ricevute ed altri fondi non ancora utilizzati ai progetti già attivi nel territorio sudamericano.

Per quanto riguarda il secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente dà lettura del Bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2019, ne commenta i valori e fornisce i chiarimenti richiesti dai Soci.

L'Assemblea, dopo ampia discussione, elogia l'operato del consiglio direttivo ed all'unanimità

APPROVA

il bilancio di esercizio al 31/12/2019, così come predisposto dal Consiglio direttivo e allegato in calce;

- il nuovo Statuto sociale così come modificato che si allega al presente verbale.

L'assemblea inoltre delibera la destinazione di parte dell'utile al 31/12/2019 al progetto di raccolta viveri nei supermercati Famila per le missioni dell'Operazione Mato Grosso in Bolivia, con lo scopo di pagare la spedizione del container.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, letto e approvato il presente verbale, la riunione è tolta alle ore 22:30.

Il Presidente

Il Segretario

NUOVO STATUTO

DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO

Articolo 1

È costituita conformemente alla Carta Costituzionale, ai sensi del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e successive integrazioni e modifiche, l'Organizzazione di Volontariato denominata "ASSOCIAZIONE CONTROMANO ODV" che assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta. L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

Articolo 2

L'Associazione ha sede in Marano Vicentino (Vi) - Via Baù n. 3. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Articolo 3

L'Associazione si propone di perseguire esclusivamente finalità civiche, solidaristiche, caritatevoli e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di attività di interesse generale, ha lo scopo di promuovere attività di volontariato in modo spontaneo e gratuito prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di dei propri associati. L'Associazione, perseguendo le finalità di interesse generale si pone come obiettivi istituzionali:

- La beneficenza, il sostegno a distanza, la cessione gratuita di alimenti e o prodotti, le erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate anche tramite altri organismi che perseguano analoghi scopi istituzionali; (lettera u D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117)
- La cooperazione allo sviluppo; (lettera n D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117)
- La promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata; (lettera v D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117)
- La promozione e la tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici; (lettera w D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117)
- L'organizzazione e la diffusione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente Statuto; (lettera i D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117)
- Le attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere

del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure nel rispetto delle normative nazionali e internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro minorile; (lettera o D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117)

- L'accoglienza umanitaria e l'integrazione sociale dei migranti; (lettera r D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117)
- Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi; (lettera e D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117)
- L'organizzazione e la gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; (lettera k D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117)

L'Associazione si prefigge di perseguire le finalità di interesse generale di cui al punto precedente anche attraverso:

- L'educazione dei giovani alla scoperta dei veri valori umani con esperienze di vita caratterizzate da impegni sociali e facendo maturare in essi un impegno di presenza e di collaborazione per la soluzione dei problemi dei paesi in via di sviluppo, in particolare per sostenere le spedizioni in America Latina del movimento denominato Operazione Mato Grosso (OMG).
- Interventi finalizzati al coinvolgimento di giovani e adulti nelle scuole, oratori e altri luoghi di aggregazione, nell'organizzazione di convegni, mostre, manifestazioni culturali ed esperienze di lavoro comunitario, anche in collaborazione con altri enti, organizzazioni, associazioni.
- Il sostegno delle attività di beneficenza, caritative e di sviluppo, sia religiose che laiche, con finanziamenti e invio di materiali, generi alimentari, medicinali e vestiario, avvalendosi e sostenendo l'opera di volontari formati nelle attività dell'Associazione che si recano per periodi più o meno lunghi nelle missioni del movimento denominato Operazione Mato Grosso.
- Lo sviluppo delle possibilità di inserimento nel campo del lavoro delle popolazioni povere di paesi in via di sviluppo, promuovendo la diffusione in paesi industrializzati dei prodotti delle loro attività artigianali, quali ad esempio: mobili d'arredamento e arte sacra, tessuti e maglioni e altri prodotti artigianali.

- La promozione della tutela dell'ambiente partecipando ad iniziative mirate a tale scopo, anche attraverso collaborazioni con Enti Pubblici, privati e aziende autorizzate operanti nella gestione differenziata dei rifiuti, promuovendo la cultura del riuso, organizzando occasionalmente anche raccolte di materiali e/o partecipando alla gestione d'isole ecologiche e centri di raccolta.
- L'adesione od associazione ad altri enti, fondazioni, associazioni, o reti associative, anche indirettamente

L'Associazione potrà esercitare in via strumentale ed accessoria e nei limiti di quanto previsto dalla normativa in materia di Enti del Terzo Settore, tramite le prestazioni fornite dai volontari in modo personale, spontaneo e gratuito, ogni attività diversa, utile al raggiungimento delle finalità di interesse generale come previsto dall'art. 6 del Dlgs. 117/2017.

L'Associazione potrà collaborare e stimolare la collaborazione con altri Enti del Terzo Settore, e non solo, aventi finalità comunque compatibili con il proprio oggetto sociale. Potrà sviluppare e stimolare la creazione di una vera "rete associativa" anche con l'iscrizione tra i propri soci di altri Enti del Terzo Settore o la sua stessa partecipazione associativa ad altri Enti del Terzo settore al fine di ottimizzare e razionalizzare i rapporti, lo scambio di conoscenze, i servizi da parte di terzi a favore proprio e dei propri soci oltre a coordinare e incentivare le iniziative rese dai volontari operanti in qualunque realtà associativa.

Nell'ambito della promozione di uno spirito di volontariato spontaneo e gratuito, anche occasionale, l'Associazione potrà stimolare e agevolare qualunque attività svolta in funzioni degli scopi associativi anche se prestata in maniera sporadica da parte di volontari anche non soci. I volontari, anche non soci, durante lo svolgimento dell'attività di volontariato, sono assicurati per infortunio e per le responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 117/2017. I volontari occasionali possono essere assicurati anche con specifiche polizze numeriche.

L'Associazione potrà infine svolgere attività di raccolta fondi, di cui all'art. 7 del Dlgs. 117/2017, da destinare al raggiungimento delle finalità e degli scopi istituzionali, nonché ogni altra attività conforme all'oggetto associativo e finalizzata al perseguimento delle finalità istituzionali, e compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni necessarie a tali fini.

L'Associazione opera nel territorio della Regione Veneto.

Articolo 4

L'Associazione non ha fini di lucro, è apartitica ed è basata su una struttura di tipo democratico. Le cariche associative saranno attribuite per elezione dai soci e le relative prestazioni saranno comple-

tamente gratuite. L'Associazione svolgerà l'attività tramite i volontari che presteranno gratuitamente la propria opera e quindi senza fini e ai quali possono essere unicamente rimborsate, dall'Associazione stessa, le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione di cui fa parte e l'attività di volontariato non può essere retribuita in alcun modo diretto o indiretto. L'Associazione può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017.

PATRIMONIO ED ESERCIZI SOCIALI

Articolo 5

Il Patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato esclusivamente per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini di esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche, caritative e di utilità sociale.

Il patrimonio è costituito da:

- beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- eventuali erogazioni, donazioni o lasciti.

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- contributi e quote associative degli aderenti;
- contributi di privati;
- contributi della Stato, di Enti ed Istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
- da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale ammesso ai sensi del D.LGS 117/2017

Articolo 6

Il bilancio di esercizio dell'Associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e conservazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/17, l'Associazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

SOCI

Articolo 7

Possono essere ammessi nell'associazione - a seguito di domanda che deve essere accettata dal Consiglio di Amministrazione con apposita delibera - tutte le persone fisiche che accettino il presente statuto e condividano gli scopi e le finalità dell'associazione.

Ai sensi dell'art. 32 DLGS 117/2017 il numero dei soci è illimitato e comunque non inferiore a 7 persone fisiche o a 3 ODV. Possono inoltre essere ammessi come associati altri ETS a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% delle ODV. Tali enti parteciperanno con un loro rappresentante designato che avrà tutti i diritti e doveri definiti dallo statuto

Tra i soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative. E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

I soci partecipano all'Assemblea, hanno diritto di voto e di essere liberamente eletti alle cariche sociali dal momento dell'iscrizione nel libro dei soci purché in regola con il pagamento della quota associativa.

Hanno diritto di essere informati sull'andamento della gestione associativa e possono consultare la documentazione dell'associazione su semplice richiesta scritta o verbale al Presidente del Consiglio direttivo.

Il comportamento di ciascun associato verso gli altri aderenti e all'esterno dell'Associazione deve essere improntato all'assoluta correttezza e buona fede.

La quota sociale è intrasmissibile, non rivalutabile né rimborsabile. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'organizzazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'ufficio del Registro unico nazionale ed integrare il numero entro un anno.

Il socio ha diritto di denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art 29 del Codice del terzo settore

Articolo 8

La qualità di socio si perde per mancato pagamento entro il 31 gennaio di ogni anno della quota associativa, decesso, dimissioni o esclusione nel caso vengano meno i requisiti essenziali richiesti per l'appartenenza all'Associazione.

Il socio può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

Il socio che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'Associazione. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

La perdita della qualità di socio per morosità viene decretato con apposita delibera motivata del Consiglio di Amministrazione.

Il provvedimento di esclusione dovrà essere comunicato al socio dichiarato decaduto il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'Assemblea mediante raccomandata inviata al Presidente dell'Associazione.

L'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno di notifica della deliberazione di esclusione.

Articolo 9

I soci ed i loro eredi non hanno alcun diritto sul fondo comune e conseguentemente in caso di decesso, dimissioni, morosità od espulsione, non possono pretendere alcunché dall'associazione e tanto meno la restituzione dei contributi già versati.

AMMINISTRAZIONE

Articolo 10

L'Associazione è amministrata dal Consiglio di Amministrazione, il quale nominerà il Presidente e più Vicepresidenti.

Articolo 11

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 3 a 5 membri nominati dall'Assemblea, che durano in carica 3 anni e possono essere rieletti. In caso di dimissioni o di decesso di un membro del Consiglio, il Consiglio stesso alla successiva prima riunione, provvederà alla sostituzione procedendo alla nomina del primo escluso dalla precedente votazione. I sostituti dureranno in carica fino alla scadenza della persona sostituita. Nel caso venga a mancare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione dovrà essere convocata l'Assemblea per la nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione.

La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti eventualmentemente associati.

I consiglieri devono essere sempre in numero inferiore degli associati.

Articolo 12

Al Consiglio di Amministrazione compete l'obbligo di redigere il bilancio dal quale devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti.

Articolo 13

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri e comunque almeno una volta all'anno per deliberare in ordine al bilancio consuntivo, al bilancio preventivo ed all'ammontare della quota associativa annuale. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal presidente e dal segretario. Nel caso in cui il consiglio sia composto da n. 3 membri, lo stesso sarà validamente costituito e potrà deliberare esclusivamente con la presenza di tutti i suoi componenti.

Articolo 14

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- Elegge al proprio interno il Presidente ed il Vicepresidente
- Amministra l'Associazione
- Attua le deliberazioni dell'Assemblea
- Predispone il bilancio di esercizio e il bilancio preventivo, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'Assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge
- Predispone tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio
- Stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative
- Delibera sulle convenzioni tra l'Associazione e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 e ne determina anche le modalità di attuazione
- Cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza
- È responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel RUNTS
- Disciplina l'ammissione e l'esclusione dei soci.
- conferisce eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge

Articolo 15

Il Presidente, ed in sua assenza ciascun Vicepresidente, rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio. Nei casi d'urgenza il Presidente, ed in sua assenza ciascun Vicepresidente, può esercitare i poteri del consiglio, salvo ratifica del Consiglio alla sua prima riunione.

ASSEMBLEE

Articolo 16

I soci sono convocati in Assemblea dal Consiglio almeno una volta all'anno mediante avviso esposto nella sede sociale o mediante comunicazione scritta diretta o ciascun socio oppure tramite telefax e/o posta elettronica (e-mail) almeno otto giorni prima con l'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno. L'Assemblea può essere pure convocata su domanda motivata di almeno un decimo dei soci. L'Assemblea può essere convocata, anche fuori dalla sede sociale.

Articolo 17

L'Assemblea delibera sul bilancio consuntivo e su quello preventivo per le cui modalità di approvazione valgono le regole fissate dal successivo articolo 19. L'Assemblea delibera altresì sulla destinazione degli avanzi di gestione, sugli indirizzi e direttive generali dell'Associazione, sulla nomina e sulla revoca per giusta causa dei componenti del Consiglio di Amministrazione, sulle modifiche della Statuto e su tutto quant'altro a lei demandato per legge o Statuto.

Articolo 18

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti i soci in regola con il pagamento della quota annua di Associazione. I soci possono farsi rappresentare con semplice delega scritta da altro socio anche se membro del consiglio, salvo nei casi di approvazione di bilanci e di deliberazioni in merito a responsabilità di consiglieri. Nessun socio può essere portatore di più tre deleghe.

Articolo 19

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei soci, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti, in proprio o in delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i Consiglieri non hanno diritto di voto.

L'Assemblea straordinaria modifica lo Statuto dell'Associazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci e il voto favorevole

della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno 3/4 dei soci.

Articolo 20

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio e in mancanza dal Vicepresidente; in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio Presidente. Delle riunioni dell'Assemblea si redige verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Articolo 21

Come disposto dall'art 6 del presente statuto, l'esercizio comincia il 1 gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Entro il 30 Aprile il Consiglio di Amministrazione sottoporrà all'Assemblea il bilancio consuntivo relativo all'anno precedente. Gli eventuali utili o gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui all'art. 3. Gli utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge.

ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE

Articolo 22

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/17.

L'Organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere ai consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Articolo 23

Al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1 la revisione legale dei conti è attribuita all'Organo di controllo. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

SCIoglimento

Articolo 24

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea con il voto favorevole di almeno 3/4 dei soci; nella stessa sede l'Assemblea provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio.

Il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

Articolo 25

Per quanto non esplicitamente previsto valgono le norme del Codice Civile e le leggi e disposizioni vigenti in materia di Associazioni di Volontariato.

Articolo 26 (norma transitoria)

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del RuntS medesimo.

A decorrere del termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di onlus di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17.

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.